

2^a CIRCOSCRIZIONE
VERBALE N° 01 DEL 24 GENNAIO 2017

L'Anno Duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di Gennaio, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68 è convocato con modalità d'urgenza, alle ore 10.00, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art.16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 20905 del 19.01.2017, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Petizione “Scuola Sicura” – Problematiche riguardanti la sicurezza dell’I.C. “S. Giuffrida” di viale Africa – Seduta itinerante;
- 5) Relazione sui lavori svolti dalla 1^a C.C.C.P. nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo ed Aprile 2016.

Alle ore 10,10 sono presenti in Aula il Presidente Li Causi Vincenzo ed i Consiglieri Armenio Rosario, Crimi Vincenzo, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi; assiste, con funzioni di Segretario, il Responsabile P.O. 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stanganelli.

Il Consigliere Armenio si dichiara rammaricato per l'atteggiamento che l'Amministrazione Comunale ha nei confronti del Consiglio di Circoscrizione; informa il Presidente ed il Consiglio di essere venuto casualmente a conoscenza dell'inaugurazione, a fine dicembre, di lavori di rifacimento al molo foraneo del borgo di Ognina per i quali non sono stati avvisati o invitati né il Consiglio Circoscrizionale né, tantomeno, il Comitato dei festeggiamenti della Borgata di Ognina che, cinque anni prima, aveva elaborato un progetto di riqualificazione approvato e finanziato dall'Amministrazione Regionale, che prevedeva una

“passeggiata” lungo il molo foraneo; si dichiara certo che i lavori avviati riguardino proprio quel progetto.

Il Consigliere Rapicavoli dichiara di aver presentato, il 21 ottobre 2016, una mozione sulla sicurezza richiedendo la presenza delle forze dell’ordine; si chiede perché le forze dell’ordine non abbiano comunicato per iscritto l’impossibilità a partecipare ad una seduta del Consiglio e lo abbiano fatto solo per telefono.

Alle ore 10.23 entra in Aula il Consigliere Platania Ignazio.

Il Consigliere Rapicavoli, continuando, segnala la presenza di pericolose buche sul manto stradale all’altezza del numero civico 56 di via Puglia; che la copertura di un sottoservizio in viale Della Costituzione, in prossimità del numero civico 11, è divelta; la necessità di rifare la segnaletica orizzontale e verticale nei pressi dell’Istituto Religioso di via Mazzaglia n° 65.

La seduta viene sospesa alle ore 10.25 per recarsi in sopralluogo.

Alle ore 10.50, presso l’I.C. “Sante Giuffrida” di viale Africa, sono presenti i Consiglieri Rapicavoli, Crimi, Cardello, Di Salvo, Di Blasi, Ruffino Sancataldo, Carnazza; è presente, altresì, la dott.ssa M.C. Lazzara, Dirigente della “S. Giuffrida”.

Il Consigliere Cardello Dirigente espone al Dirig. scolastico la petizione “Scuola Sicura” (prot. n° 334985 del 26 settembre 2016) presentata dal Presidente Li Causi e da lui ed afferma che per risolvere le problematiche e mettere in sicurezza l’edificio bisognerebbe innalzare la cancellata metallica o ripristinare il servizio di custodia.

La dott.ssa Lazzara informa i Consiglieri che il geom. Santonocito della Direzione Manutenzioni ha acquisito dei preventivi per l’installazione di dissuasori per limitare l’accesso all’interno della scuola; dichiara che fino a due anni fa era presente un custode, poi deceduto per cause naturali nel bagno del suo alloggio all’interno della struttura scolastica, e che non si è potuto assegnare finora un nuovo custode, ora di competenza del Dirigente scolastico; dichiara che l’Amministrazione Comunale ha effettuato i necessari interventi di ristrutturazione, sostituzione del bagno e sanificazione dell’alloggio; sottolinea che lei, quale Dirigente scolastico, ha fatto un bando interno rivolto ai collaboratori scolastici ma l’unico che aveva aderito aveva chiesto la sostituzione del bagno; l’Amministrazione Comunale non ha inteso

sostituirlo reputando quello esistente ancora in ottime condizioni. Successivamente è stato emesso un nuovo bando aperto a tutte le istituzioni scolastiche della città, ma nessuno vi ha aderito.

La dott.ssa Lazzara si dichiara consapevole che negli ultimi tempi la problematica della sicurezza nell'area dentro e fuori l'istituto scolastico S. Giuffrida è aumentata a dismisura ed è fuori controllo nonostante un sistema d'allarme che si attiva in caso di intrusioni all'interno del perimetro scolastico ed elenca i numerosi e quasi giornalieri atti vandalici con furti di rame e distruzione del parco giochi oltre ai fenomeni di prostituzione ed ai senzatetto che bivaccano all'interno della casa del custode; informa il Consiglio che alla fine di febbraio si terrà una manifestazione, organizzata dai genitori degli alunni, per una raccolta fondi da destinare agli interventi prioritari.

Il Consigliere Rapicavoli afferma che questo è il secondo sopralluogo che il Consiglio Circoscrizionale effettua presso l'I.C. Sante Giuffrida senza riuscire a risolvere le problematiche; ritiene che l'Amministrazione Comunale debba essere più attenta e farsi carico della sicurezza esterna all'edificio contrastando gli episodi di microcriminalità; afferma di aver richiesto un incontro con le forze dell'ordine ma di aver avuto risposta negativa sulle possibilità di intervento; dichiara di ritenere che la scelta di utilizzare il piazzale Asia in occasione dei festeggiamenti di S. Agata aggraverà, nell'immediato, le problematiche di sicurezza e viabilità esistenti nell'area circostante la scuola; si chiede se sia possibile che la Dirigente scolastica con un proprio bando affidi ad Associazioni e/o volontari l'utilizzo della casetta del custode e gli spazi esterni per attività dei ragazzi del quartiere.

Il Consigliere Di Salvo si dichiara rammaricato che, nonostante l'impegno della Dirigente scolastica e dei genitori degli alunni, l'Amministrazione Comunale si limiti ad ascoltare e non intervenga fattivamente reperendo i fondi necessari.

Il Consigliere Cardello chiede informazioni più dettagliate sui preventivi per la realizzazione della cancellata.

Interviene la dott.ssa Terzo che, in rappresentanza dei genitori degli alunni, dichiara di ritenere che i genitori degli alunni non possono sostituirsi all'Amministrazione Comunale alla quale chiede se è in grado di tutelare, per quanto di sua competenza,

l’istituzione scolastica; chiede la realizzazione, in via prioritaria, della nuova cancellata; si dichiara “incattivita” e che gli alunni della S. Giuffrida potrebbero abbandonare in massa la scuola.

Il Consigliere Rapicavoli alle ore 11.43 si allontana dal sopralluogo.

La dott.ssa Scalia della Direzione Pubblica Istruzione ritiene che i privati non possono intervenire; dichiara che l’Amministrazione comunale si sta adoperando per individuare, tra il personale comunale, un dipendente che accetti l’incarico di custode.

Il Consigliere Cardello abbandona il sopralluogo alle ore 12,00.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo dichiara che con la sicurezza dei bambini non si può scherzare e, lanciando una provocazione, chiede che i Consiglieri partecipino alla raccolta fondi con un’autotassazione; si chiede se sia possibile reperire altri fondi comunali.

La dott.ssa Lazzara ritiene che si dovrà sostituire integralmente il muro di cinta perimetrale in quanto basso e non in grado di sostenere una nuova cancellata; che il suo costo non è sostenibile solo con i contributi dei privati che potrebbero invece essere utilizzati per la costruzione di una cancellata attorno alla casetta del custode in attesa di interventi risolutivi.

Il sopralluogo termina alle ore 12.08.

La seduta riprende in Aula alle ore 12.20; constatata l’assenza di tutti i Consiglieri il Segretario la dichiara chiusa alle ore 12,21.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Marco Di Blasi)

Verbale approvato dal Consiglio della 2^a Circoscrizione in data 26/01/2018